



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE
DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE
AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DECRETO LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 91, ART. 10



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

ORDINANZA N 858/23 DEL 15 maggio 2018

OGGETTO: Accordo di programma del 23 dicembre 2010 stipulato tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) e la Regione Autonoma della Sardegna finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico.
“OR007A/10-1- Interventi per la mitigazione del rischio idraulico della città di Bosa - 2° Stralcio - 1° LOTTO.” (CUP J63B10000710001- Importo finanziamento € 3.000.000,00).
Nomina del Direttore dei Lavori e del Coordinatore della sicurezza per l'esecuzione delle indagini geognostiche e archeologiche

-----0-----

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO
IDROGEOLOGICO

- VISTO** l'Accordo di Programma stipulato in data 23 dicembre 2010 ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n.191 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) e la Regione Autonoma della Sardegna, finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Sardegna, contenente l'elenco degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico ammessi a finanziamento;
- VISTO** in particolare l'art.5 del sopra citato Accordo di Programma del 23 dicembre 2010, il quale dispone che per l'attuazione degli interventi ivi previsti i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all'art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n.26;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 gennaio 2011, registrato dalla Corte dei Conti il 13 aprile 2011 n. prot. 1317/11, con il quale, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, è stato nominato il Commissario Straordinario Delegato all'attuazione degli interventi dell'Accordo di Programma sopra citato;
- VISTO** il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116 e, in particolare, l'articolo 10, comma 1, il quale prevede che i Presidenti delle regioni subentrino relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE
DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE
AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DECRETO LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 91, ART. 10



REGIONE AUTONOMA DE SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali;

VISTO

l'art. 10 comma 4 del decreto-legge 24 giugno 2014, n.91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n.116 che prevede *“Per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate. Le relative spese sono ricomprese nell'ambito degli incentivi per la progettazione di cui all'articolo 92, comma 5, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e dell'articolo 16 del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207”*.

VISTA

l'Ordinanza Commissariale n. 206/6 del 27.02.2015 con la quale, ai sensi dell'art. 10 comma 2-ter del sopracitato decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 2014, n. 116, l'Assessore Regionale dei Lavori Pubblici è stato nominato Soggetto Attuatore dell'Accordo di Programma stipulato in data 23 dicembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) e la Regione Autonoma della Sardegna;

VISTA

l'Ordinanza Commissariale n. 36/16 del 23.12.2014 con la quale il Presidente della Regione, in qualità di Commissario Straordinario Delegato, ha istituito la struttura di supporto commissariale, con sede di servizio presso il Servizio opere idriche e idrogeologiche della Direzione generale dei lavori pubblici ed ha indicato quale coordinatore della struttura commissariale il Direttore *pro-tempore* del Servizio opere idriche e idrogeologiche della Direzione generale dei lavori pubblici;

CONSIDERATO

che nel succitato Accordo di Programma del 23 dicembre 2010 è ricompreso l'intervento denominato *“OR007A/10-1- Interventi per la mitigazione del rischio idraulico della città di Bosa- 2° Stralcio - 1° LOTTO”*, da realizzarsi nel Comune di Bosa, con uno stanziamento complessivo di € 3.000.000,00;

VISTA

l'Ordinanza di avvalimento del Commissario Straordinario Delegato n. 99/4 del 7.02.2013, con la quale la Direzione Generale dell'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici è stata individuata quale Ente avvalso per la realizzazione dell'intervento di cui trattasi.



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE
DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE
AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DECRETO LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 91, ART. 10



REGIONE AUTONOMA DE SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

- VISTO** il contratto rep. n. 18/2014 stipulato in data 04.08.2014 con il quale l'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici ha affidato al RTP ing. Fabio Cambula (mandatario), geol. Andrea De Santis, archeologo Federico Nurra, arch. Davide Chessa (mandanti), il servizio di progettazione preliminare, direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza, dei lavori per la realizzazione dell'intervento di cui trattasi;
- VISTA** l'Ordinanza n. 37/17 del 23 dicembre 2014, con la quale, ai sensi dell'art.10, comma 5, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116 è stato approvato il progetto preliminare relativo all'intervento denominato *“OR007A/10-1-Interventi per la mitigazione del rischio idraulico della città di Bosa- 2° Stralcio - 1° LOTTO”* e l'Assessorato regionale dei lavori pubblici è stato autorizzato ad appaltare i lavori;
- VISTA** la Determinazione del Servizio appalti, contratti e segreteria UTR n. 2182/51 del 22.01.2016 con la quale, a conclusione della procedura di affidamento svolta sulla base del progetto preliminare posto a base di gara, è stata disposta l'aggiudicazione definitiva dell'appalto per la progettazione definitiva ed esecutiva e per l'esecuzione delle opere di cui trattasi;
- VISTO** il contratto rep. n. 3816 del 14.07.2016 con il quale è stato affidato alla ditta Perino Appalti Srl l'appalto per la progettazione definitiva ed esecutiva e per la realizzazione dei lavori per l'intervento in oggetto;
- VISTA** la nota n.1267 del 19.09.2016 con la quale il Responsabile del procedimento, ing. Alberto Piras, ha convocato la conferenza di servizi preliminare al fine di acquisire, entro 45 giorni dalla convocazione e quindi entro il 03.11.2016, le condizioni per ottenere, sul progetto definitivo, le intese, i pareri, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i nullaosta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente;
- VISTA** la Determinazione motivata di conclusione del procedimento n. 1563/5 del 10.11.2016 con la quale il Responsabile del procedimento, ing. Alberto Piras, ha dato atto dell'inesistenza di elementi preclusivi alla realizzazione delle opere e che le posizioni in conferenza di servizi sono risultate favorevoli alla realizzazione dell'opera, ivi comprese quelle di competenza delle amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico territoriale e del patrimonio storico-artistico, fatte salve alcune prescrizioni di cui dovrà tener conto nello sviluppo della progettazione definitiva;
- VISTA** la nota n.16965 del 04.11.2016 con la quale la Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Cagliari e le Province di Oristano e Sud Sardegna, lamentando un difetto di notifica dell'indizione della conferenza, ha rappresentato la necessità di sottoporre a verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 25, comma 8 e successivi, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, le aree oggetto di intervento in località Su Seggiu, previa esecuzione di una campagna di saggi e di idonei campionamenti secondo modalità da



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE
DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE
AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DECRETO LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 91, ART. 10



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

concordare con la medesima Soprintendenza;

- VISTA** la nota n. 1582 dell'11.11.2016 con la quale il Responsabile del procedimento, ing. Alberto Piras, ai sensi dell'art. 19, comma 1, del Capitolato prestazionale ha dato avvio alle attività preliminari consistenti nell'aggiornamento, sulla base dei registri catastali vigenti, della planimetria catastale e dell'elenco delle ditte intestatarie delle aree interessate dalle opere, nel reperimento degli indirizzi di residenza di ciascuno degli intestatari presenti nell'elenco ditte, nella predisposizione ed invio delle comunicazione di cui all'art. 15 del D.P.R. n. 327/2001;
- VISTA** la nota n. 885 del 22.05.2017 con la quale il Responsabile del procedimento, ing. Alberto Piras, una volta concluse le attività preliminari, ha dato avvio alle attività stabilite dall'art. 19, comma 2, del Capitolato prestazionale consistenti nella esecuzione dei rilievi plano-altimetrici, nella bonifica da ordigni bellici e nella successiva esecuzione delle indagini geognostiche;
- VISTA** la nota n. 5877 del 21.03.2017 della Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, con la quale viene disposto che in corrispondenza delle aree in località Su Seggiu, in cui è prevista la realizzazione dell'impianto idrovoro, vengano effettuate due trincee e saggi di approfondimento di profondità pari a quella di progetto o fino alla quota del terreno archeologicamente stabile, a cui potranno far seguito ulteriori saggi di scavo al fine di verificare la consistenza del deposito archeologico;
- VISTO** il verbale di constatazione parziale n. 383 del 3 ottobre 2017 rilasciato dal 10° Reparto Infrastrutture Ufficio BCM, con il quale viene constatato che il servizio di bonifica precauzionale da ordigni esplosivi residuati bellici è stato condotto conformemente alle Prescrizioni Tecniche emanate dall'Amministrazione Difesa;
- VISTA** l'Ordinanza n. 60/1869 del 10.11.2017 con la quale l'ing. Costantino Azzena, direttore del Servizio Opere idriche e idrogeologiche, è stato nominato Responsabile unico del Procedimento per la realizzazione dell'intervento in oggetto, in sostituzione dell'ing. Alberto Piras.
- CONSIDERATO** che a seguito della realizzazione della bonifica precauzionale da ordigni esplosivi residuati bellici è possibile procedere alla realizzazione delle indagini geognostiche, geotecniche e prove di laboratorio da parte dell'impresa esecutrice, come previsto nel contratto d'appalto sottoscritto con la ditta Perino Appalti Srl;
- VISTO** la proposta di Piano delle indagini ai fini della modellazione geologica, geotecnica e sismica trasmesso dall'impresa esecutrice e acquisito al prot. n. 669 del 10 aprile 2018;
- CONSIDERATO** che si rende necessario procedere alla nomina del Direttore dei Lavori e del Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione per la realizzazione delle indagini geognostiche e geotecniche e per la realizzazione delle



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE
DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE
AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DECRETO LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 91, ART. 10



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

indagini archeologiche;

VISTA

la relazione istruttoria dell'8.05.2018, allegata alla presente Ordinanza per farne parte integrante e sostanziale, con la quale il Coordinatore della struttura di supporto del Commissario straordinario delegato, accertato il possesso dei requisiti necessari, ha proposto l'affidamento all'ing. Michele Cottu dell'incarico di coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione e all'ing. Paolo Vargiu dell'incarico di direttore dei lavori per la realizzazione delle indagini geognostiche e geotecniche e per la realizzazione delle indagini archeologiche, finalizzate alla redazione del progetto definitivo dell'intervento denominato "OR007A/10-1- Interventi per la mitigazione del rischio idraulico della città di Bosa- 2° Stralcio - 1° LOTTO";

ORDINA

- Art. 1** È nominato l'ing. Michele Cottu Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione per la realizzazione delle indagini geognostiche e geotecniche e per la realizzazione delle indagini archeologiche, finalizzate alla redazione del progetto definitivo dell'intervento denominato "OR007A/10-1- Interventi per la mitigazione del rischio idraulico della città di Bosa- 2° Stralcio - 1° LOTTO";
- Art. 2** È nominato l'ing. Paolo Vargiu direttore dei lavori per la realizzazione delle indagini geognostiche e geotecniche e per la realizzazione delle indagini archeologiche, finalizzate alla redazione del progetto definitivo dell'intervento denominato "OR007A/10-1- Interventi per la mitigazione del rischio idraulico della città di Bosa- 2° Stralcio - 1° LOTTO";
- Art. 3** L'Ufficio di supporto all'attività commissariale provvede a dare attuazione agli adempimenti conseguenti alla emanazione del presente provvedimento.
- Art. 4** Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Sardegna nella sezione appositamente dedicata agli atti emanati dal Commissario Straordinario Delegato.

per il Commissario Straordinario Delegato

Il Soggetto Attuatore

L'Assessore dei Lavori Pubblici

Edoardo Balzarini



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE
DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE
AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DECRETO LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 91, ART. 10



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

RELAZIONE ISTRUTTORIA

OGGETTO: Accordo di programma del 23 dicembre 2010 stipulato tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) e la Regione Autonoma della Sardegna finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico.

“OR007A/10-1- Interventi per la mitigazione del rischio idraulico della città di Bosa - 2° Stralcio - 1° LOTTO.” (CUP J63B10000710001- Importo finanziamento € 3.000.000,00).

Nomina del Direttore dei Lavori e del Coordinatore della sicurezza per l'esecuzione delle indagini geognostiche e archeologiche.

-----0-----

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO OPERE IDRICHE E IDROGEOLOGICHE

in qualità di

COORDINATORE DELLA STRUTTURA DI SUPPORTO
DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO
IDROGEOLOGICO

- VISTO** l'Accordo di Programma stipulato in data 23 dicembre 2010 ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n.191 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) e la Regione Autonoma della Sardegna, finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Sardegna, contenente l'elenco degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico ammessi a finanziamento;
- VISTO** in particolare l'art. 5 del sopra citato Accordo di Programma del 23 dicembre 2010, il quale dispone che per l'attuazione degli interventi ivi previsti i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all'art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n.26;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 gennaio 2011, registrato dalla Corte dei Conti il 13 aprile 2011 n. prot. 1317/11, con il quale, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, è stato nominato il Commissario Straordinario Delegato all'attuazione degli interventi dell'Accordo di Programma sopra citato;
- VISTO** il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni, dalla



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE
DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE
AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DECRETO LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 91, ART. 10



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

legge 11 agosto 2014, n. 116 e, in particolare, l'articolo 10, comma 1, il quale prevede che i Presidenti delle regioni subentrino relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali;

VISTO

l'art. 10 comma 4 del decreto-legge 24 giugno 2014, n.91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n.116 che prevede *“Per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate. Le relative spese sono ricomprese nell'ambito degli incentivi per la progettazione di cui all'articolo 92, comma 5, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e dell'articolo 16 del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207”*.

VISTA

l'Ordinanza Commissariale n. 206/6 del 27.02.2015 con la quale, ai sensi dell'art. 10 comma 2-ter del sopracitato decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 2014, n.116, l'Assessore Regionale dei Lavori Pubblici è stato nominato Soggetto Attuatore dell'Accordo di Programma stipulato in data 23 dicembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) e la Regione Autonoma della Sardegna;

VISTA

l'Ordinanza Commissariale n. 36/16 del 23.12.2014 con la quale il Presidente della Regione, in qualità di Commissario Straordinario Delegato, ha istituito la struttura di supporto commissariale, con sede di servizio presso il Servizio opere idriche e idrogeologiche della Direzione generale dei lavori pubblici ed ha indicato quale coordinatore della struttura commissariale il Direttore *pro-tempore* del Servizio opere idriche e idrogeologiche della Direzione generale dei lavori pubblici;

CONSIDERATO

che nel succitato Accordo di Programma del 23 dicembre 2010 è ricompreso l'intervento denominato *“OR007A/10-1- Interventi per la mitigazione del rischio idraulico della città di Bosa- 2° Stralcio - 1° LOTTO”*, da realizzarsi nel Comune di Bosa, con uno stanziamento



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE
DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE
AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DECRETO LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 91, ART. 10



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

complessivo di € 3.000.000,00;

- VISTA** l'Ordinanza di avvalimento del Commissario Straordinario Delegato n. 99/4 del 7.02.2013, con la quale la Direzione Generale dell'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici è stata individuata quale Ente avvalso per la realizzazione dell'intervento di cui trattasi.
- VISTO** il contratto rep. n. 18/2014 stipulato in data 04.08.2014 con il quale l'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici ha affidato al RTP ing. Fabio Cambula (mandatario), geol. Andrea De Santis, archeologo Federico Nurra, arch. Davide Chessa (mandanti), il servizio di progettazione preliminare, direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza, dei lavori per la realizzazione dell'intervento di cui trattasi;
- VISTA** l'Ordinanza N. 37/17 del 23 dicembre 2014, con la quale, ai sensi dell'art.10, comma 5, del decreto-legge 24 giugno 2014, n.91, convertito con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116 è stato approvato il progetto preliminare relativo all'intervento denominato *“OR007A/10-1-Interventi per la mitigazione del rischio idraulico della città di Bosa- 2° Stralcio - 1° LOTTO”* e l'Assessorato regionale dei lavori pubblici è stato autorizzato ad appaltare i lavori;
- VISTA** la Determinazione del Servizio appalti, contratti e segreteria UTR n. 2182/51 del 22.01.2016 con la quale, a conclusione della procedura di affidamento svolta sulla base del progetto preliminare posto a base di gara, è stata disposta l'aggiudicazione definitiva dell'appalto per la progettazione definitiva ed esecutiva e per l'esecuzione delle opere di cui trattasi;
- VISTO** il contratto rep. n. 3816 del 14.07.2016 con il quale è stato affidato alla ditta Perino Appalti Srl l'appalto per la progettazione definitiva ed esecutiva e per la realizzazione dei lavori per l'intervento in oggetto;
- VISTA** la nota n.1267 del 19.09.2016 con la quale il Responsabile del procedimento, ing. Alberto Piras, ha convocato la conferenza di servizi preliminare al fine di acquisire, entro 45 giorni dalla convocazione e quindi entro il 03.11.2016, le condizioni per ottenere, sul progetto definitivo, le intese, i pareri, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i nullaosta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente;
- VISTA** la Determinazione motivata di conclusione del procedimento n. 1563/5 del 10.11.2016 con la quale il Responsabile del procedimento, ing. Alberto Piras, ha dato atto dell'inesistenza di elementi preclusivi alla realizzazione delle opere e che le posizioni in conferenza di servizi sono risultate favorevoli alla realizzazione dell'opera, ivi comprese quelle di competenza delle amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico territoriale e del patrimonio storico-artistico, fatte salve alcune prescrizioni di cui dovrà tener conto nello sviluppo della progettazione definitiva;
- VISTA** la nota n.16965 del 04.11.2016 con la quale la Soprintendenza



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE
DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE
AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DECRETO LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 91, ART. 10



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Cagliari e le Province di Oristano e Sud Sardegna, lamentando un difetto di notifica dell'indizione della conferenza, ha rappresentato la necessità di sottoporre a verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 25, comma 8 e successivi, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, le aree oggetto di intervento in località Su Seggiu, previa esecuzione di una campagna di saggi e di idonei campionamenti secondo modalità da concordare con la medesima Soprintendenza;

VISTA la nota n.1582 dell'11.11.2016 con la quale il Responsabile del procedimento, ing. Alberto Piras, ai sensi dell'art. 19, comma 1, del Capitolato prestazionale ha dato avvio alle attività preliminari consistenti nell'aggiornamento, sulla base dei registri catastali vigenti, della planimetria catastale e dell'elenco delle ditte intestatarie delle aree interessate dalle opere, nel reperimento degli indirizzi di residenza di ciascuno degli intestatari presenti nell'elenco ditte, nella predisposizione ed invio delle comunicazione di cui all'art. 15 del D.P.R. n. 327/2001;

VISTA la nota n. 885 del 22.05.2017 con la quale il Responsabile del procedimento, ing. Alberto Piras, una volta concluse le attività preliminari, ha dato avvio alle attività stabilite dall'art. 19, comma 2, del Capitolato prestazionale consistenti nella esecuzione dei rilievi plano-altimetrici, nella bonifica da ordigni bellici e nella successiva esecuzione delle indagini geognostiche;

VISTA la nota n. 5877 del 21 marzo 2017 della Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, con la quale viene disposto che in corrispondenza delle aree in località Su Seggiu, in cui è prevista la realizzazione dell'impianto idrovoro, vengano effettuate due trincee e saggi di approfondimento di profondità pari a quella di progetto o fino alla quota del terreno archeologicamente stabile, a cui potranno far seguito ulteriori saggi di scavo al fine di verificare la consistenza del deposito archeologico;

VISTO il verbale di constatazione parziale n. 383 del 3 ottobre 2017 rilasciato dal 10° Reparto Infrastrutture Ufficio BCM, con il quale viene constatato che il servizio di bonifica precauzionale da ordigni esplosivi residuati bellici è stato condotto conformemente alle Prescrizioni Tecniche emanate dall'Amministrazione Difesa;

CONSIDERATO che a seguito della realizzazione della bonifica precauzionale da ordigni esplosivi residuati bellici è possibile procedere alla realizzazione delle indagini geognostiche, geotecniche e prove di laboratorio da parte dell'impresa esecutrice, come previsto nel contratto d'appalto sottoscritto con la ditta Perino Appalti Srl;

VISTO la proposta di Piano delle indagini ai fini della modellazione geologica, geotecnica e sismica trasmesso dall'impresa esecutrice e acquisito al prot. n. 669 del 10 aprile 2018;



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE
DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE
AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DECRETO LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 91, ART. 10



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

- CONSIDERATO** che si rende necessario procedere alla nomina del Direttore dei Lavori e del Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione per la realizzazione delle indagini geognostiche e geotecniche e per la realizzazione delle indagini archeologiche;
- ACCERTATO** che l'ing. Paolo Vargiu è in possesso dei requisiti necessari allo svolgimento dell'incarico di Direttore dei lavori per la realizzazione delle indagini geognostiche e geotecniche e per la realizzazione delle indagini archeologiche;
- ACCERTATO** che l'ing. Michele Cottu è in possesso dei requisiti necessari allo svolgimento dell'incarico di Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione per la realizzazione delle indagini geognostiche e geotecniche e per la realizzazione delle indagini archeologiche;
- CONSIDERATO** che, in virtù della citata Ordinanza n. 206/6 del 27 febbraio 2015, il Soggetto Attuatore, per attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, e delle società a totale capitale pubblico;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

SI PROPONE

Art. 1 - Di nominare l'ing. Michele Cottu, in servizio presso l'ufficio di supporto del Commissario, in possesso dei richiesti requisiti professionali, quale coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione per la realizzazione delle indagini geognostiche e geotecniche e per la realizzazione delle indagini archeologiche, finalizzate alla redazione del progetto definitivo dell'intervento denominato "OR007A/10-1- Interventi per la mitigazione del rischio idraulico della città di Bosa- 2° Stralcio - 1° LOTTO";

Art. 2 - Di nominare l'ing. Paolo Vargiu, in servizio presso l'ufficio di supporto del Commissario, in possesso dei richiesti requisiti professionali, quale direttore dei lavori per la realizzazione delle indagini geognostiche e geotecniche e per la realizzazione delle indagini archeologiche, finalizzate alla redazione del progetto definitivo dell'intervento denominato



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE
DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE
AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DECRETO LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 91, ART. 10



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

*“OR007A/10-1- Interventi per la mitigazione del rischio idraulico della città di Bosa- 2° Stralcio
- 1° LOTTO”;*

Cagliari 08.05.2018

**Il Coordinatore della struttura di supporto del
Commissario Straordinario Delegato
Il Direttore del Servizio opere idriche e idrogeologiche
Ing. Costantino Azzena**